

Città di Modica

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE
N. 345 del 20 OTT 2025

OGGETTO: Indennità amministratori e fruizione del contributo ex art. 2 L.R. n. 2/2023 e ss.mm.ii.,
giusto D.A. n. 260/2023 in data 30.06.2023 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e
della Funzione Pubblica. Determinazioni.

L'anno duemilaventicinque il giorno 20 del mese di Ottobre alle ore 21,00
nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la
Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Monisteri Caschetto Maria	SINDACO	X	
Viola Rosario	VICE SINDACO	X	
Antoci Agatino	ASSESSORE		X
Armenia Pietro	ASSESSORE	X	
Cannizzaro Samuele	ASSESSORE	X	
Drago Antonio	ASSESSORE	X	
Spadaro Concetta	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. ^{Via} Rosario Casarino ~~Giuseppa Silvana Puglisi~~ con funzioni consultive,
referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs.
n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Maria Monisteri Caschetto, constatata la legalità dell'adunanza,
dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in
oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Indennità amministratori e fruizione del contributo ex art. 2 L.R. n. 2/2023 e ss.mm.ii., giusto D.A. n. 260/2023 in data 30.06.2023 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica. Determinazioni.

Il Dirigente/proponente

.....

Il Redigente

.....

Visto Il Sindaco/ L'Assessore al ramo

.....

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che sia riconosciuta al Sindaco ed ai componenti degli organi esecutivi un'indennità di funzione, e che i Consiglieri comunali hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione a Consigli comunali e Commissioni;
- il decreto 4 aprile 2000, n. 119 del Ministero dell'Interno, di concerto con quello del Tesoro, ove viene stabilito che la misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza sia commisurata alla dimensione demografica degli Enti e, tenuto conto delle fluttuazioni stagionali della popolazione, della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente;

Considerato che la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), all'art. 1, commi 583-587 ha rideterminato le indennità di funzione spettanti agli amministratori locali dal 01.01.2022:

- parametrando dal 2024 l'indennità del sindaco al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, come individuato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;
- graduando l'indennità del sindaco in relazione alla popolazione risultante dall'ultimo censimento ufficiale, nelle seguenti misure: a) 100 per cento per i sindaci metropolitani; b) 80 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti; c) 70 per cento per i sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti; d) 45 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti; e) 35 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti; f) 30 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti; g) 29 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti; h) 22 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti; i) 16 per cento per i sindaci dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti;
- stabilendo che, in sede di prima applicazione, l'indennità di funzione è adeguata al 45% nell'anno 2022 e al 68% nell'anno 2023 delle misure sopra indicate (comma 583);
- stabilendo pertanto, che in sede di prima applicazione, l'importo da applicarsi per l'anno 2023 è pari al 68% dell'aumento/differenza dell'importo totale a regime per l'anno 2024 e successivi previsto per ciascuna classe demografica di Comune;

- adeguando le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali alle nuove indennità di funzione dei corrispondenti sindaci con l'applicazione delle percentuali previste dal DM 119/2000;
- che il comma 586 della legge 234/2021, stanziava 100 milioni di euro per il 2022, 150 milioni di euro per il 2023 e 220 milioni di euro per il 2024, finalizzati a contribuire alla maggiore spesa sostenuta dai comuni per effetto delle nuove indennità;
- che la nota RGS prot. n. 1580/2022, precisa che le risorse stanziate dal comma 586 sono coerenti con l'applicazione delle percentuali di adeguamento agli incrementi a regime dal 2024;

Atteso che:

- con Decreto del 30 maggio 2022 emanato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato previsto il *"Riparto del fondo di 110 milioni di euro per l'anno 2022 a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni delle regioni a statuto ordinario, per l'incremento dell'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle stesse regioni"* corredato dalla nota metodologica, allegata al medesimo decreto;
- con il comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13, è stata prevista anche per i comuni siciliani la rideterminazione, con oneri a proprio carico, delle indennità di funzione spettanti agli amministratori locali, nei termini previsti dai commi 583, 584 e 585 dell'articolo 1 della legge n. 234/2021;
- l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha adottato circolare n. 28 del 17 giugno 2022 in merito all'aumento delle suddette indennità;
- l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, ha autorizzato, per il triennio 2023-2025, la spesa annua di 6.000 migliaia di euro da attribuire ai comuni siciliani, a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13;
- lo stesso articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 ha disposto che i criteri di riparto della predetta somma sono definiti dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali;
- con il Documento di sintesi (trasMESSO con nota prot. n. 8628 del 13 aprile 2023) relativo alle decisioni assunte dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali nella seduta del 29 marzo, sono stati definiti i criteri di determinazione e le modalità di attribuzione del contributo regionale previsto dal citato art. 2 della L.R. n. 2/2023, nei termini esplicitati nell'apposita nota metodologica, allegata al medesimo Documento di sintesi;
- le delibere del 30 ottobre 2012 e del 6 dicembre 2012 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, hanno stabilito il trattamento economico del presidente e del consigliere regionale, omogeneizzandolo in modo uguale per tutte le regioni, fissandolo in € 13.800,00 lordi mensili per il presidente della regione;
- il comma 1 dell'art. 1 della L.r. 3 aprile 2019, n. 3 e s.m.i. come, in ultimo, modificato dal comma 3 dell'art. 13 della L.r. 25 maggio 2022, n. 13, concernente la composizione della giunta dei comuni siciliani;
- l'art. 1, comma 585, della L. 30 dicembre 2021, n. 234, prevede, per il Vicesindaco, gli Assessori e il Presidente del Consiglio comunale l'applicazione delle percentuali previste dagli artt. 4 e 5 del D.M. n. 119/2000; con nota prot. n. 13796 del 30 giugno 2023 il Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha illustrato il riparto della somma annua di € 6.000.000,00 destinata ai comuni, per il triennio 2023/2025, a titolo di concorso regionale autorizzato dal sopra richiamato dell'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, elaborato in conformità all'indirizzo espresso dalla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 29 marzo 2023;
- il D.A. n. 260 del 30.06.2023 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica della Regione Siciliana, in attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 e tenuto conto di quanto convenuto in seno alla Conferenza Regione-Autonomie locali nella seduta del 29 marzo 2023:

- a) approva - come specificato nella Tabella n. 5 ad esso allegata - il riparto definitivo della somma annua di 6.000.000,00 di euro da attribuire ai Comuni a titolo di concorso, per il triennio 2023/2025, alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione degli amministratori locali previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n. 13;
- b) dispone che il contributo spettante a ciascun comune potrà essere assegnato a seguito di apposita istanza da far pervenire al Dipartimento regionale delle autonomie locali - Servizio 4, improrogabilmente, entro il 31 ottobre di ciascun anno, unitamente alla delibera di adeguamento delle indennità, che dovrà indicare i conseguenti maggiori oneri a carico dell'amministrazione comunale;
- c) prevede che, ai fini dell'erogazione, ai comuni sarà trasferito un acconto pari al 60% del contributo assegnato, che dovrà essere rendicontato entro i termini e nelle forme di cui all'art. 158 del D.Lgs. n. 267/2000. Il saldo sarà erogato a seguito dell'acquisizione di apposita attestazione, a firma del Segretario comunale e del Responsabile dei Servizi Finanziari, riferita ai maggiori oneri effettivamente sostenuti;

Considerato che:

- il suddetto adeguamento delle indennità di funzione spettanti agli amministratori riveste carattere obbligatorio, in quanto discende da norma di legge e non assume carattere discrezionale;
- questo ente ha una popolazione residente, risultante dai dati dell'ultimo censimento ufficiale forniti dall'ISTAT, di n. 53.554 abitanti;
- l'art. 1, comma 584, della L. 30 dicembre 2021, n. 234 prevede, per i Sindaci dei Comuni con popolazione oltre 50.000 abitanti, un'indennità di funzione di euro 6.210,00, corrispondente al 45% di quella prevista per i presidenti di regione;
- con nota prot. 1580 del 5 gennaio 2022 della Ragioneria generale dello Stato indirizzata all'ANCI, al fine di dirimere le incertezze in ordine alla graduazione dell'indennità prevista a favore degli amministratori ed evitare possibili dubbi applicativi, si è precisato che gli *"adeguamenti percentuali vadano riferiti al differenziale incrementale tra la pregressa indennità di funzione attribuita ed il nuovo importo a regime previsto a decorrere dall'anno 2024, in relazione alla corrispondente fascia demografica di appartenenza"*;
- la misura della indennità prevista per Vicesindaco ed Assessori è rapportata percentualmente a quella stabilita per il Sindaco. Tale indennità è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- l'art. 82, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 5 in data 5 giugno 2000, ha precisato che *"L'applicazione delle misure delle indennità e dei gettoni di presenza come stabilite nella tabella A del decreto, con le maggiorazioni di cui all'art. 2, è effettuata direttamente dal dirigente competente con propria determinazione. Qualora, invece, gli organi intendano aumentare o diminuire gli importi delle indennità e dei gettoni di presenza stabiliti dal decreto, ai sensi dell'art. 23, comma ultimo, della legge n. 265/1999, attese le implicazioni d'ordine politico e gestionale-contabile della scelta, spetta necessariamente alla giunta ed al consiglio deliberare dette variazioni nei confronti, ciascuno, dei propri componenti"*;

Atteso che con deliberazione di G.C. n. 22 del 05.07.2023, esecutiva, si dà atto che:

- il combinato disposto del comma 51, dell'art. 13 della L.R. 25.05.2022 n. 13 e dell'art. 2 della L.R. n. 2/2023, prevede l'adeguamento dell'indennità di funzione del Sindaco, del Vicesindaco, degli Assessori comunali, del Presidente del Consiglio comunale sancito nella misura del 68% in sede di prima applicazione per l'anno 2023;
- l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023 prevede il concorso regionale alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento previsto per le indennità di funzione degli amministratori dal comma 51, dell'art. 13 della L.R. 25.05.2022 n. 13 e che il D.A. n. 260 del 30.06.2023 dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della

Funzione Pubblica della Regione Siciliana detta le puntuali disposizioni al fine di fruire di tale contribuzione regionale;

Ritenuto che, successivamente, l'art. 59 della Legge Regionale n. 3 del 31/01/2024, ha aggiunto all'articolo 2 della legge regionale 26 giugno 2015, n. 11, dopo il comma 1 *"Al vicepresidente del Consiglio Comunale, eletto ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 26/08/1992, n. 7 e successive modificazioni, è dovuta, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'indennità di funzione in misura pari al 60 per cento di quella spettante al presidente, in rapporto alla dimensione demografica dell'ente"*, e che pertanto, con determina dirigenziale n. 806 del 19.04.2024, si è stabilita l'indennità di funzione al Vice Presidente del Consiglio Comunale ai sensi della citata norma regionale;

Considerato che con deliberazione consiliare n. 1 del 30.01.2025, il Comune di Modica è stato dichiarato ente finanziariamente disestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 e ss., del D. Lgs. n. 267/2000, e che, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 259 del TUEL, la spesa necessaria a garantire le indennità di funzione spettanti agli amministratori è collegabile a espressa previsione normativa ed il suddetto adeguamento, discendendo da norma di legge, assume carattere obbligatorio e non discrezionale;

Dato atto, altresì, che, rispetto ai costi risultanti da tale adeguamento normativo, l'Ente può avvalersi dei benefici del contributo regionale previsto dal combinato disposto del c. 51, dell'art. 13 della L.R. n. 13/2022 e dall'art. 2 della L.R. n. 2/2023, secondo le percentuali ivi previste;

Visto l'art. 82, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, ultimo periodo, il quale dispone che le indennità degli amministratori sono dimezzate per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;

Dato atto che le indennità di cui alla presente deliberazione sono da intendersi al lordo di ogni ritenuta di legge;

Ritenuto di prendere atto di tutto quanto sopra e di confermare quanto approvato con la citata delibera di G.C. n. 22 del 05.07.2023, esecutiva;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L. n. 234/2021;

Vista la L.R. n. 48/1991;

Vista la L.R. n. 13/2022;

Vista la L.R. n. 2/2023 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

DELIBERA

1. di confermare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, quanto approvato con la delibera di G.C. n. 22 del 05.07.2023, esecutiva, in ordine all'adeguamento dell'indennità spettante al Sindaco secondo i parametri di cui al combinato disposto dei commi 583, 584 e 585 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234, e dall'art. 4 bis, comma 51, della Legge Regionale 25 maggio 2022, n. 13 e ss.mm.ii.;
2. Di confermare, conseguentemente, l'indennità spettante al Vice Sindaco, agli Assessori, al Presidente ed al Vice Presidente del Consiglio Comunale all'indennità del Sindaco, per come determinata ai punti precedenti, con l'applicazione delle percentuali previste dal Decreto del Ministro dell'Interno 4 aprile 2000, n. 119;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 82, comma I, del D. Lgs. 267/2000, ultimo periodo, le indennità degli amministratori sono dimezzate per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa;
4. di dare mandato ai Dirigenti del I Settore Affari Generali e II Settore Finanziario e Tributi,

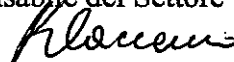
ognuno per la rispettiva competenza, ogni adempimento gestionale connesso e conseguente al presente provvedimento;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di successiva votazione unanime, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 48/1991, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra riportato nell'interesse dell'Ente.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole

Modica, li 20 OTT. 2025

Il Responsabile del Settore



Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole

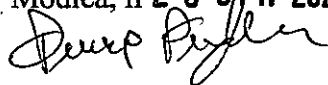
Modica, li 20 OTT. 2025

Il Responsabile del Settore Finanziario



Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. dell'Ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'art. 261 del T.U.E.L. per l'annualità 2025.

Modica, li 20 OTT. 2025



Il Responsabile del Settore Finanziario

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 375 del 20 OTT 2025

Il Segretario Comunale



20

11

12

13

14

22

2

Letto, approvato e sottoscritto

L'Assessore anziano

IL SINDACO

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, addetto della pubblicazione, **ATTESTA** che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 21 OTT. 2025 al 5 NOV. 2025, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

L'addetto della pubblicazione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☒ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

- ☐ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 20 OTT 2025

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA**, su conforme attestazione dell' addetto della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____ sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.rg.it

Modica li

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li

Il Segretario Generale